IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 289 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDI' 18 DICEMBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Stamane continuerà alla Camera del deputati la discussione sugli atti del Governo, che è stata interrotta ieri l'altro. Ma, dopo le comunicazioni che il presidente del Consiglio farà questa mattina, la discussione sarà rinviata a domani, perchè il Governo possa rispondere a tutti gli oratori che hanno parlato.

Non potrà dirsi che non si sia discusso a fondo, poichè sarebbero state già pubblicate le due discussioni.

Il vero fatto importante, secondo le impressioni dominanti, alla conclusione odierna sembra che sia l'ordine del giorno votato la sera precedente alla chiusura.

Naturalmente, non si è ancora potuto svolgere il Secondo Interpellanza dell'on. Tommaso Tittoni.

Alle due ore di lavori parlamentari, seguiranno il desiderio di alcuni senatori di far procedere la discussione politica al Senato, a quella della Camera dei deputati.

Ma si ricordebbe che tale discussione dovrà avvenire dopo nell'Assemblea elettiva per la prima costituzionale, piacchè la discussione stessa riguarda anche la responsabilità del ministro provveduto del bilancio e facilita la comunicazione del Governo. Ma, abbiamo accennato, sono precedentemente discusse dalla rappresentazione elettiva del paese, la quale è sempre sovrana, in politica, sulla sorte di un nuovo Gabinetto.

Il Senato del Regno, nella sua augusta serenità, ha riconosciuto che dovevasi lasciar compiere alla Camera la sua funzione, dopo di che la Camera vitalizia compirà il suo.

Il sen. Tommaso Tittoni, di suoi doveva svolgere l'interpellanza, ha con il suo tatto consueto, ha dato la evidentissima dimostrazione di sorgere dal fatto di due assemblee che ingabbiano il Governo in temperamenti ed in stasi senza.

E così la parte costituzionale ha trionfato pienamente. Ciò il Governo sarà prima padrone della Camera per la sua politica, e poscia del Senato, in discussioni capaci e pubbliche. Dopo di che la Camera vitalizia darà l'on. Orlando.

Così nell'uno che nell'altro ramo del Parlamento vi sarà la evidentissima dimostrazione della concordia, senza limitare per ciò il diritto e il dovere dell'opportunità della discussione di sperare consigli, di muover critiche, di spiegare il Governo al suo compito più efficace, cioè quello di provvedere gli grandi quesiti presenti, cioè il problema militare ed il problema economico.

Politica e Diplomazia

(6) **Parigi**, 17. — Alla Commissione per l'esame delle convenzioni ferroviarie, Clemenceau, Loucheur, Clémentel, Claveille, Thomson si presentano successivamente. Nessuno di essi si presta volentieri dell'accusa.

(5) **Madrid**, 16. — (Ufficiale) — E' stato ordinato la riunita assemblea delle Cortes nella prossima Camera contro gli impiegati scioperati.

(5) **Parigi**, 16. — Il generale americano Pershing, ritornato i giornalisti a Parigi, ha affermato la concordia delle relazioni con gli inglesi e con i francesi. Ha aggiunto formalmente la dichiarazione che l'esercito gli americani, ripetutamente chiesto da coloro che vogliono usare sul proprio fronte questo esercito. Il generale ha concluso dicendo che non impressionerà mai nessuno a tutti i sacrifici, per inviare in Francia un esercito forte e ben organizzato, indicando il grado di intesa assente ai giorni nostri. Ha concluso: noi non siamo che un esercito in via, ma lavoriamo alla vittoria finale degli Alleati, ed in questo momento non abbiamo che una sola preoccupazione.

(5) **Parigi**, 17. — Il Ministro di Rumania, Antonescu, ha assunto l'incarico di intrattenere della stampa tedesca circa un'eventuale abdicazione del Re Ferdinando a favore del figlio, Principe Carol.

ITALIA E SPAGNA

(5) **Madrid**, 17. — L'Ambasciatore d'Italia mi onora Cortesi ha presentato a Sua Maestà il Re le lettere credenziali con i Ministri, i Grandi di Spagna e l'alto personale di Corte.

Il nostro Ministro ha pronunciato un discorso segnalando al Re Alfonso i sentimenti di profonda amicizia del Re d'Italia verso il Re di Spagna e del Governo, continuò l'Ambasciatore, della Maestà affettuosi e per conseguenza della Nazione italiana e del Governo nazionale nella lunga e proficua amicizia che unisce le due nazioni.

Il Re Alfonso rispose con espressioni della profonda amicizia e cordialissimi del Vostro Augusto Sovrano che pienamente ricambio. Le relazioni personali sono ottime da parecchi anni e la vostra missione, nella quale troverete da me e tutti i miei ministri le migliori disposizioni per significare le relazioni che non ebbero mai a essere più cordiali e fraternali.

Questo discorso è stato accolto con vivi segni di simpatia.

(5) **Vienna**, 17. Sezione, 17. — L'Ufficiale austro-ungarico, telegrafa, Budapest, tiene a rinnovare la propria più alta ammirazione per la grande possibilità e per la grande attività di guerra.

I soldati germanici si sentono non solo nella scelta e dell'arte e di piacipientemente fraternali dei compagni.

In alcuni della ciclone dei pluripiemontesi, i superiori dell'esercito, gli ufficiali e tutti i soldati preparavano i seguiti di pace in convenzione preliminari, che sarà alla impossibilità di Governi Centrali.

Questa convenzione non ipotecherà ogni.

Armi ed Armati

PER L'ALIMENTAZIONE DELL'ESERCITO

e delle popolazioni civili.

Il Governo e il Comando Supremo, in considerazione delle nuove esigenze di vita del nostro esercito, le quali richiedono un rinforzo straordinario, anche durante l'inverno, ed un maggiore consumo di energie, hanno riconosciuto la necessità di una più abbondante alimentazione del soldato.

Si è pertanto stabilito che la razione giornaliera di viveri di guerra si comporrà come segue: Pane — gr. 700 (invece di 600) - Pasta fresca — grammi 150 (in luogo di 250) e zone congelate (grammi 250). Riso — gr. 100 — Carne fresca — grammi 300 — Carne in scatola — grammi 150 (oppure grammi 80 di lardo o grammi 200 di verdure) delle tonde — grammi 30 — Verdure di 150 — Patate — grammi 300 — Caffè — gr. 15 — sale distribuzioni settimanali, litrone di vino — Sigari — Sigarette — gr. 40 (1 pacchetto).

Inoltre è stabilito d'aumento di cerbelmi 2 di alla razione individuale di pane, di 100 grammi.

Alle truppe di trincea o immediatamente a tergo saranno assegnati in più: 50 grammi di zucchero, gallone di vino, di un vino di vino cotto con l'aggiunta di 10 grammi di zucchero. Le due razioni è intendono per ogni giorno di pace. Per i giorni di combattimento e riposo. Compresi questi giorni di combatto, la razione giornaliera di viveri di guerra, per ogni giorno, sarà aumentata con maggiori di un litro e gli grammi di carne fresca, di 50 grammi di verdure del merlo salato, la razione di carne sarà aumentata con

Il Pres. del Consiglio ha accettato lo svolgimento dell'interpellanza dal sen. Tittoni circa il Senato stesso presta ogni appoggio per il Governo segnato. Non vogliamo avere comunque superiori per la nostra discussione. (*Bene*).

Sicoli (*Finanze*). Il Senato è arbitro del suo ordine del giorno; diceva, se vuole prima nella sessione del Governo e successivo lo svolgimento dell'interpellanza del sen. Tittoni.

Il Pres. del Consiglio interverrà nuovamente in Senato per lo svolgimento dell'interpellanza; se tenga il Senato vedi prima discutere le comunicazioni del Governo, allora il Presidente del Consiglio dichiara che non ha nessun inconveniente a che sia prima svolgimento della sua interpellanza; del che l'onorevole non vede la ragione.

Salvatore. Propone che lo svolgimento d'interpellanza del sen. Tittoni abbia luogo mercoledì e poi si continui subito la discussione in Comitato segreto sulle comunicazioni del Governo che prevedo, presagisco molto più importanti e più gravi di quelle anche se nascosta la Camera nel pensiero contenute sono le subite sorprese.

Si il Pres. del Consiglio non può essere sempre presente nell'una e nell'altro ramo del Parlamento il Gabinetto s'impegnerà in tutti i modi mentre, a quello di Presidente può essere sempre rappresentato.

Meda. Il Pres. del Consiglio, per ragione costituzionale richiama ed ora potrà senatorio che occupano il posto del Parlamento non discutono nulla senza argomento non esaminato nell'altro ramo.

Sturzari. Crede che la proposta Senza debba considerarsi semplicemente a quella Salvatore che può stimoli avere la precedenza.

Tittoni. Senza fare che ora si mancano pericoli e non si finiscono questioni di dignità di cui tutti del Senato sono gelosi.

Nel mezi discordi egli ha nessun scopo parte calore e dignità (*vivissimi segni di Mossitori*). Nulla sia interpellanza non vi sono parole che accennino alle questioni militari ed esteri.

Il Pres. del Consiglio, se aspetto che il Senato avrà deliberato di sbrigare in Comitato segreto, e malgrado questo la necessità di non impegno per le svolgimento delle interpellanze.

Orlando (*Pres. del Cons.*) I Ministri sarà collegati presenti in Senato hanno già espresso il suo pensiero ed aggiunge alla procedura per lo svolgimento dell'interpellanza Tittoni.

Della gran maggioranza del Senato credono che non sia opportuno che sarà discussa nella seconda parte della sessione del Governo.

Il Governo ritiene che l'interpellanza meritevoli

Consiglio Comunale

Seduta del 17 Dicembre - Presid. Golosso

Alle ore 17.45 si apre la seduta con la lettura del processo verbale della precedente adunanza che viene approvato.

Il titolo di Marcantonio Colonna.

Lazzari. Legge, fra la defensio attenzione del Consiglio, alcuni importanti brani dei verbali del Consiglio dei magistrati comunali, del 1900, nei quali è descritta la cerimonia del titolo di Marcantonio Colonna e la consegna di tale titolo al sindaco di Roma Palazzo del Conservatori.

Parla poscia delle varie documentazioni durevanti riguardanti la visitazia di Leggada.

Golosso. Assicura che nell'occasione non fu del Consiglio comunale alla consegna del suo grande ave Marcantonio Colonna.

INTERROGAZIONI.

Lo spaccio del pane

Bavagnoli. Interroga l'on. assessore per l'annona, per conoscere se l'amministrazione abbia dato, o no, nuove disposizioni, come intenda regolare le operazioni del pane, specialmente per quanto riguarda la qualità e la quantità di farina da impiegarsi nella panificazione e la distribuzione del pane nei rioni, nei luoghi e nelle botteghe.

Per l'olio, il carbone, e il rincaro delle pigioni

Tonelli Venturi. Chiede se il Governo, o l'Amministrazione se non ritenga opportuno invocare provvedimenti per impedire che il rincaro dell'olio, del carbone, e delle pigioni, possa intervenire a rendere la miseria del popolo ancora più grave e più dolorosa.

Golosso. Risponde subito all'interrogazione del collega Bavagnoli e a quella quasi simili del collega Martire, facendo presente che dopo il provvedimento per regolare il pane egli sono stati di nessuna significazione e di nessuna importanza. Ma, siccome è questo argomento non cessa mai di essere attuale, e siccome è questo argomento che ha maggiormente preoccupato il Governo e l'Amministrazione, egli ritiene opportuno dare alcune spiegazioni in proposito.

Ricorda come il Governo, per la questione del pane, abbia dovuto ricorrere a provvedimenti eccezionali, che non sono certo quelli che si desiderano, ma che sono imposti dalla necessità. Ricorda come il Governo abbia dovuto ricorrere a provvedimenti eccezionali, che non sono certo quelli che si desiderano, ma che sono imposti dalla necessità. Ricorda come il Governo abbia dovuto ricorrere a provvedimenti eccezionali, che non sono certo quelli che si desiderano, ma che sono imposti dalla necessità.

Verso la Luce

di A. C. A.

Versione italiana di Mona Vecchi

Chinè le sovrasse alato sugli occhi lingulfi il lui che aveali chiusi sgli la stava dicendo piano:

— E' undici ore, vedi, soggiunse l'altro — Ero così stanco che avrei lasciato il mio ufficio, che ora quindici giorni fa mi sono impegnato sul mio onore per la quasi totalità di quella somma.

La povera donnina di cui si ha detto... sentì la mano di Violetta tremare sulla sua, e poco più che una tresimmerare — si trovare in un grande imbarazzo, e se non l'avessi aiutata, ora la sua banchina sarebbe stata assediata dal lore sgnare e allora che cosa avrebbe dirette prove» stere? Il ricevere di mandati, il firme e guidare di mezz pagliera.

— Ma una bambina ? riveniva Violetta, sorpresa. — Non mi aveva detto che si trattava di una donna maritata. — Ne ho fatto sgravare una ragazza poco maggiore di me.

— Infatti la prima a pensare a lui era stata, riprese — ma la sua storia è tristissima. Non mi ha assolutamente voluto dire il suo nome, ma un giorno è venuta ci dire tutto quello che so. Il marito l'ha lasciata a Londra, e vedo ve l'abbia abbandonata, lasciandovela effettivamente senza un centesimo. Portava sulle che sono a Roma per trovare un impiego, ma non aveva trovato nulla. Ho fatto quanto ho potuto per lei, ma ora non so proprio che fare. Sarebbe una vera crudeltà mandarla via, ma non posso tenerla in casa mia. Ho pensato di metterla in qualche pensionato, ma non so se vorrà accettare.

— Come avrei potuto non fare quel che posso per la povera Lina, che è stata così buona e affettuosa con me? Ho deciso di tenerla con me, e non ho nessun dubbio che accetterà. Ho già chiamato la mia governante e le ho detto che la ragazza sarebbe stata per me come una sorella e che avrebbe dovuto trattarla come tale. Ho anche pensato che la mia cameriera di prima, Teresa, è stata molto buona con me, e che sarebbe contenta di avere una compagna. Ho già parlato con lei, e mi ha detto che sarebbe felicissima di avere la povera Lina con sè. Ho anche pensato che, se la ragazza avrà un bambino, potrà allattarlo lei stessa, e così non avrà bisogno di una balia. Che ne dici, Violetta? Non ho fatto male?

— Hai fatto benissimo, rispose Violetta con voce commossa. — Sono certa che Lina ti sarà molto riconoscente per la tua generosità.

— Non ho fatto che il mio dovere, rispose l'altro. — Ho fatto quello che avrebbe fatto qualunque altro uomo al mio posto. Ma ora, Violetta, dimmi che cosa hai fatto tu durante la mia assenza. Hai ricevuto molte visite?

— Sì, rispose la ragazza, e ho fatto molte conoscenze. Ho ricevuto la visita di tutte le signore che ti ho presentato, e ho anche fatto la conoscenza di molte altre persone. Ho ricevuto anche la visita di Lady Ellis, la moglie del tuo collega, e di sua figlia Miss Ellis. Mi sono molto piaciute, e ho fatto con loro una lunga passeggiata in carrozza. Ho anche ricevuto